COLLEGIO SAN GIUSEPPE - ISTITUTO DE MERODE

ISTITUTO PARITARIO

CONGREGAZIONE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RM1M11600X

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019-2022

Collegio San Giuseppe - Istituto De Mérode
Via San Sebastianello, 1 - 00187 Roma
tel. 06.699.2250.5/6/7/8 – fax 06.678.03.17
sangiuseppedemerode@legalmail.it - www.sangiuseppedemerode.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0/19-20 del 09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2019 con delibera n. 1/2019-20

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-culturale e le caratteristiche dell'utenza

La collocazione della Scuola nel centro storico di Roma (Piazza di Spagna) offre l'opportunità di vivere la città nei luoghi di maggiore interesse artistico-culturale e istituzionale, e di essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Anche grazie a ciò, la Scuola, per la sua posizione e per la sua configurazione culturale e storica, non risponde solo a una richiesta di quartiere, ma soddisfa esigenze di carattere educativo, culturale, morale, affettivo non necessariamente legate al territorio di appartenenza.

L'accesso alla ZTL A1 è garantito dal Comune di Roma, dietro pagamento di una tariffa annuale, con un permesso di transito scolastico a tutti gli iscritti. Lo status giuridico di scuola paritaria, che si deve sostenere con proprie risorse, riduce il diritto delle famiglie a una vera libertà di scelta dei propri indirizzi educativi: per questo la scuola, pur attenta alle esigenza di ogni ceto sociale, è frequentata soprattutto da studenti appartenenti a un ceto economico medio-alto. Grazie al sostegno delle famiglie tuttavia la scuola è in grado di organizzare attività curricolari ed extracurricolari finalizzate ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, di implementare corsi per il conseguimento di certificazioni internazionali, scambi culturali, soggiorni all'estero. Gli alunni hanno la possibilità, grazie a un buon bagaglio culturale di base, di partecipare a progetti e corsi di ogni tipo, e munirsi dei più moderni strumenti tecnologici utili per lo studio e la didattica.
La presenza di circa il 9% di studenti di origine straniera dà alla scuola un respiro internazionale e offre possibilità di interscambio culturale. Le famiglie richiedono un alto profilo dell'offerta formativa e delle competenze professionali. La forte incidenza della crisi della famiglia, particolarmente evidente nel nostro ambito, provoca talvolta problemi psicologici e pedagogici nella crescita degli studenti; per questo la Scuola si è munita di una solida struttura di accompagnamento psicopedagogico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M11600X
Indirizzo	V.S.SEBASTIANELLO 3 ROMA ROMA 00187 ROMA
Telefono	0669922505
Sito WEB	www.sangiuseppedemerode.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

Approfondimento

Il Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode nella storia

Il Collegio “San Giuseppe - Istituto De Merode” (CSG - IDM) è una Scuola Cattolica Paritaria, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, Congregazione di religiosi fondata nel 1680 dal sacerdote pedagogista S. Jean-Baptiste de La Salle, presente in oltre 80 nazioni con Istituti scolastici che vanno dalle scuole per l'infanzia all’università e a centri educativi di ogni genere. Fin dal 1850, per i figli degli ufficiali francesi di stanza a Roma, i Fratelli delle Scuole Cristiane avevano pensato di aprire una scuola francese nella città. Il governo della 2a Repubblica Francese incaricò l'ambasciatore de' Rayneval di interessarsi della questione presso il governo pontificio. Il 16 agosto 1850 una deputazione dei "Pii Istituti Francesi" pensò di risolvere la questione ricorrendo al Superiore Generale dei Frères, fratel Filippo. Questi indicò due fratelli della comunità romana di via degli Zingari per aprire una nuova scuola in due locali in Piazza dei Crociferi, presso la chiesa antichissima di S. Maria in Trivio, presi in affitto dai padri che officiavano la chiesa. Già dal 7 dicembre 1852, aumentata d'importanza la piccolissima scuola, si decise di far risiedere stabilmente nella Piazza dei Crociferi i fratelli addetti all'insegnamento, che fino ad allora avevano continuato a risiedere in via degli Zingari. Nel frattempo la comunità scolastica era notevolmente aumentata, sia per l'incremento degli alunni francesi, sia per l'ammissione di alcuni convittori e di esterni. Questo esperimento della scuola francese era quasi un unicum nella storia della Congregazione lasalliana, perché il de La Salle aveva fondato sempre scuole elementari gratuite non destinate ad una classe particolare della popolazione, ma

che, per il fatto che erano gratuite e si dedicavano esclusivamente all'educazione primaria, finirono col divenire le scuole del popolo e della piccola borghesia. A Roma ne esistevano già diverse altre.
La nuova Scuola Francese di Piazza dei Crociferi, che dalla vicinanza della celebre fontana si chiamò scuola di Trevi, ebbe un rapido sviluppo: i Romani vi iscrivevano i propri figli perché apprendessero il francese, e presto all'insegnamento, che, nel 1853, si limitava ancora al livello elementare, si aggiunse quello superiore.
Nel 1857, fr. Siméon, che era stato il direttore della scuola fin dalla sua fondazione, interessava il duca di Gramont, ambasciatore di Francia, alle sorti del suo istituto, e questi ottenne per lui, in affitto dal principe di Piombino, un piano del palazzo Poli, contiguo alla Fontana di Trevi, nella stessa zona e a pochissima distanza dalla vecchia scuola. Erano circa 40 stanze, al primo piano: una sede certamente spaziosa, anche se, pedagogicamente, non proprio adatta ad ospitare una scuola. La Scuola Francese Trevi cambiò allora nome e si chiamò Collegio Poli, conservando sempre la vecchia definizione di scuola francese. L'insegnamento, adattato alle esigenze degli alunni (130 nel 1858) francesi, romani e dei dintorni di Roma, era particolarmente curato e si svolgeva in francese e in italiano. Nel 1861 i giovani iscritti erano 396: 160 francesi, 236 italiani. Nel 1870, la partenza delle truppe francesi da Roma parve mettere in crisi l'esistenza stessa del Collegio Poli che invece, adattati i suoi programmi a quelli ufficiali delle scuole italiane governative, superò bene la crisi. Per lavori di regolarizzazione di via del Tritone verso piazza Colonna, era stato deciso di abbattere l'antico Palazzo Poli, secondo le norme urbanistiche assai sbrigative di quell'epoca. La scuola francese era quindi costretta a cercare una nuova sede. I Fratelli acquistarono alcune proprietà in Piazza di Spagna e in soli 26 mesi vi costruirono l'attuale Collegio San Giuseppe, che venne inaugurato il 10 maggio 1885, diretto ancora da Fr. Siméon Perrier, tra via S. Sebastianello e vicolo Alibert. Federico Francesco Saverio de Mérode (Bruxelles, 1820 – Roma 1874) di antica famiglia della nobiltà franco – belga, abbandonata la vita militare per quella religiosa, ricevette a Roma gli ordini minori nel 1847, anno in cui Pio IX, concessa la libertà di stampa, autorizzata l'istituzione di una Guardia Civica, ammessi elementi laici a far parte del governo, sembrava aver assunto il ruolo di più autorevole rappresentante della causa italiana. Il de Merode, che era stato incarcerato durante il periodo della Repubblica Romana, liberato, prese parte alla restaurazione del governo pontificio nel 1849 e fu cappellano militare delle truppe francesi. Egli si distinse poi nell'amministrazione di Roma ove, tra l'altro, tracciò il primo piano regolatore, aprì le attuali via Vittoria Colonna e via Nazionale,

proprio nelle direzioni in cui si sarebbe poi sviluppata la città. Due giorni dopo il suo

6

ritorno a Roma Pio IX visitò i soldati francesi e ricevette gli ufficiali in udienza. Durante questi contatti con le truppe francesi, rinnovatisi il giorno 18 con la rivista in Piazza S. Pietro, il Pontefice ebbe modo di conoscere il giovane sacerdote belga de Mérode e, intuitene le molte qualità, lo volle presso di sé in qualità di Cameriere segreto partecipante (14 aprile 1850) "... presto giovandosene in riservate negoziazioni con la Francia e per lo studio e la preparazione delle importanti riforme istituzionali ed amministrative da lui intraprese ed attuate fra il 1850 ed il 1870" (Dalla Torre, Enciclopedia Cattolica). La dignità prelatizia fu l'inizio di una lunga e fortunata carriera di curia, ricca di soddisfazioni e riconoscimenti, anche se non priva di contrasti, come quelli di natura politica col card. Antonelli, e forse di natura religiosa, se dobbiamo considerare la sua presa di posizione contro la definizione dogmatica dell'infallibilità pontificia. Contrasti che mai lo privarono della stima del Pontefice, che il 22 giugno 1866 lo creò arcivescovo titolare di Mitilene. Tra le varie cariche ed incombenze a lui affidate ci fu quella della riforma delle scuole e delle istituzioni assistenziali e caritative. In questa occasione ebbe contatti coi Fratelli delle Scuole Cristiane e particolarmente con fratel Siméon Perrier (1814-1899).

Nel 1871 mons. de Mérode, dopo l'annessione di Roma, data l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole statali, fondò un doposcuola, dove i ragazzi che lo avessero voluto, potevano trovare, oltre all'insegnamento religioso, assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio delle lezioni, ed istituì corsi supplementari di disegno e di lingue moderne. A presiedere e ad assistere spiritualmente la nuova istituzione, il de Mérode poneva il suo segretario mons. Canori, coadiuvato dall'ingegner Enrico Bagnoli, professore di disegno, che curava la parte più propriamente scientifica.
La nuova fondazione, inizialmente alloggiata in alcuni locali di Palazzo Capranica, passò poco dopo in quelli più vasti di Palazzo Altemps, preso in affitto. Al modesto doposcuola si aggiunse, nel maggio dello stesso anno, una nuova struttura.

L'adesione di alcuni professori e studenti dell'Università romana della Sapienza alle posizioni del Döllinger, contrarie alla proclamazione, da poco avvenuta, del dogma della infallibilità pontificia e gli scontri conseguenti fra i primi e quelli che, tra professori e studenti, erano rimasti fedeli alla Chiesa Romana, costrinsero questi ultimi ad abbandonare l'Università. Pio IX incaricò il de Mérode di istituire dei corsi di tipo universitario nel Palazzo Altemps per gli studenti cattolici. La nuova istituzione prese il nome di Università Pontificia. Ma il 12 maggio 1876, quando il de Mérode era già morto da due anni, un'ordinanza del ministro Bonghi, Presidente del Consiglio, ne ordinò la chiusura. A Palazzo Altemps restò solo un istituto fisico-matematico, che

ereditò la biblioteca ed il materiale della soppressa università. Una commissione cardinalizia, formata appositamente, stabiliva in seguito la riforma di questo superstite istituto, che da allora avrebbe funzionato come gli istituti tecnici statali, in conformità alla legge Casati. Sorse così nel 1879 l'Istituto Tecnico Francesco Saverio De Merode, che vivrà di vita autonoma fino al 1900 nella sua sede di Palazzo Altemps. Nel 1900 Leone XIII affidava ai Lasalliani del S. Giuseppe anche la direzione e l'amministrazione dell'Istituto De Merode che, nel 1903, venne trasferito in un palazzo, appositamente costruito , in vicolo Alibert, a fianco del Collegio S. Giuseppe e della Chiesa di S. Giovanni Battista De La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Qui ancora sorge l'imponente complesso del Collegio S. Giuseppe – Istituto De Merode che educa circa 800 alunni ed Classico (2 sezioni, di cui una con indirizzo internazionale Cambridge), Liceo Scientifico (3 sezioni, di cui due con indirizzo internazionale Cambridge). Nell'anno 2000 si è celebrato il 150° anno di fondazione con varie manifestazioni, in particolare con l'emissione di un francobollo celebrativo da parte delle Poste Italiane.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1

Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Chiesa	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4

Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

L'istituto disponde di una rete in fibra ottica Fastweb ad alta velocità. Tutte le classi dispongono di LIM con Wi-Fi per uso tablet e computer, e strumentazione audio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	23
Personale ATA	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision dell'Istituto
Il Collegio San Giuseppe, svolgendo un servizio pubblico, accoglie "chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap"(L.n.62, art.1, c.3); si propone, pertanto, alla società, come una comunità nella quale tutti sono accettati, possono dialogare, ascoltare ed essere ascoltati, in spirito di collaborazione e corresponsabilità. L'obiettivo finale che l'azione educativa persegue è la promozione di personalità responsabili, capaci di scelte libere in armonia con la sua specifica concezione dell'uomo e della società in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà accolti dalla nostra Costituzione.
In quanto scuola cattolica lasalliana, si ispira ai documenti del magistero della Chiesa e al carisma del Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, S. Giovanni Battista de La Salle, e fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e dell'uomo.
La Scuola coltiva con pari cura l'educazione in tutte le sue dimensioni: fisica, intellettuale, morale e religiosa, consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità. E' aperta al dialogo, al confronto, alla collaborazione con tutte le strutture sociali, culturali e religiose dell'ambiente in cui opera.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
1. Curare la continuità tra i vari corsi, soprattutto con l'attuazione dei curricoli verticali ed iniziative didattiche comuni. 2. Sviluppare ulteriormente il piano di inclusione

Traguardi
1. Raggiungere l'obiettivo a giugno di un buon profitto scolastico da parte di almeno il 90% degli alunni 2. Raggiungere l'obiettivo a giugno di un buon profitto scolastico da parte di almeno il 90% degli alunni coinvolti nel percorso di inclusione

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
- Utilizzare i risultati delle prove Invalsi per monitorare meglio gli standard di apprendimento dei vari corsi. - Assicurare la necessaria serietà e affidabilità alle prove - Far in modo che i risultati delle classi parallele siano equilibrati grazie a una attenta formazione iniziale delle classi
Traguardi
E' da migliorare il profitto degli studenti in matematica. Eliminare alcune disparità fra classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità
- Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza); - Imparare a comunicazione bene in inglese. - Dare importanza alle competenze digitali. - Sviluppare le competenze sociali e civiche. - adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta (Vedi i POF dei signoli corsi); - educare alle buone maniere nel parlare, vestire,rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana); - favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà; - far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abituano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo); - far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.
Traguardi
Si avverte la necessità di una valutazione più sistematica delle competenze (individuazione di indicatori e somministrazione di questionari ad hoc). Tutti gli alunni sanno comunicare agevolmente in lingua inglese.

Risultati A Distanza

Priorità
Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento. Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola primaria per studiare eventuali miglioramenti da apportare al curricolo. Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi. La scuola dispone di una équipe psicopedagogica
Traguardi
Monitorare sistematicamente il percorso degli studenti, attraverso i dati interni, quelli messi a disposizione dal MIUR, e i contatti personali che molti docenti continuano ad avere con i loro ex-alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission dell'Istituto

Il Collegio S. Giuseppe - Istituto De Merode propone le seguenti finalità educative:
· fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della sua tradizione ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare all'integrazione culturale e alla dimensione sopranazionale;
· accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;
· essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
· rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
· contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
· realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
· realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- aiutare a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte

responsabili;- permettere di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore;

-stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita diuna personalità coerente.-spronare i giovani ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;

- orientare le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio della società; - preparare per una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare con successo le diverse situazioni;

- educare alla cittadinanza e al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti;
- aiutare a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo attuale per un inserimento responsabile e coerente;
- stimolare il sorgere e la crescita progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione seria in linea con l'età e le esigenze dell'alunno;
- illuminare le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e distudenti

per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **APPLE EDUCATION SYSTEM**

Descrizione Percorso

Viene progressivamente introdotto l'uso sistematico della tecnologia Apple – Ipad – Apple TV nelle Classi della nostra Scuola Secondaria di Primo Grado. Il tablet viene noleggiato dalla scuola e consegnato ad ogni singolo studente, programmato in modo tale da essere un esclusivo strumento didattico. Tutti gli studenti potranno lavorare in classe e a casa con una tecnologia di altissima affidabilità e sicurezza e i docenti potranno organizzare la loro didattica in modo più creativo e piacevole. L'iPad dedicato alla didattica consente infatti al docente di avere il controllo completo sugli strumenti degli alunni e permette di poter condividere il lavoro di tutti sulla LIM, di operare in modo creativo, collaborativo o indipendente, di sperimentare e avere sempre con sé tutto l'occorrente per una didattica in aula e fuori dall'aula. L'iPad è dotato delle applicazioni che la scuola e/o la classe richiede; favorisce l'accessibilità e l'inclusione.

Apple ha creato appositamente diversi programmi educativi. Il più rilevante è " **Classroom",** con il quale l'insegnante può aprire un'app, un sito web o la pagina di un libro su qualsiasi iPad della classe, vedere con quali app stanno lavorando i ragazzi, e visualizzare i loro schermi. Può anche scambiare documenti con la classe e condividere i lavori sulla LIM, in una parola ha il controllo totale dello strumento e può anche bloccarlo. Con "**Everyone can code**", sviluppato per iPad e Mac, è possibile insegnare il **coding**, a partire dalla scuola materna fino alle superiori. Con questo linguaggio di programmazione sono state create e sviluppate alcune tra le app più famose al mondo: Tripadvisor, Linkedin etc...

Con l'uso del **podcasting** e dello **storytelling** si valorizzano l'oralità e la capacità di espressione visiva degli studenti, che impareranno a comunicare in modo efficace e

innovativo, sfruttando a pieno la semplicità di uso del tablet e delle sue principali applicazioni gratuite di montaggio video e audio.

Sul tablet sono caricati i **libri di testo in digitale** in modo omogeneo per tutta la classe, come pure le molteplici **risorse multimediali** fornite dalle case editrici.

Molte altre ancora sono le possibilità che si aprono per l'innovazione didattica, grazie a tale tecnologia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere sistematico l'uso del tablet come strumento didattico per il lavoro personale e di gruppo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
- Utilizzare i risultati delle prove Invalsi per monitorare meglio gli standard di apprendimento dei vari corsi. - Assicurare la necessaria serietà e affidabilità alle prove - Far in modo che i risultati delle classi parallele siano equilibrati grazie a una attenta formazione iniziale delle classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
- Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza); - Imparare a comunicazione bene in inglese. - Dare importanza alle competenze digitali. - Sviluppare le competenze sociali e civiche. - adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta (Vedi i POF dei signoli corsi); - educare alle buone maniere nel parlare, vestire,rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana); - favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà; - far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abituano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo); - far conoscere le competenze

chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI AGGIORNAMENTO PER L'USO DEI TABLET

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Preside Maria Pia Tomassini

Risultati Attesi

Il San Giuseppe-De Merode è convinto che l'uso corretto e strutturato delle nuove tecnologie offrirà una grande opportunità a docenti e alunni di migliorare la metodologia didattica, di crescere nelle conoscenze, di rafforzare le competenze e di acquisire una più ampia capacità di lavorare in team.

- **CAMBRIDGE SCIENCE LOWER SECONDARY**

Descrizione Percorso

Progetto Cambridge

Dall'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa della Scuola Secondaria di 1° grado del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode viene arricchita con l'introduzione dell'insegnamento di Science Secondary 1 in tutte le classi delle tre sezioni.

Il corso prevede due ore di lezione di materie tecnico/scientifiche in lingua inglese con docente madrelingua specializzato nel settore. Al terzo anno gli alunni potranno sostenere l'esame Cambridge Checkpoint, costituirà credito per l'iscrizione a un Liceo Classico o Scientifico Internazionale. Le due nuove lezioni in inglese sono curricolari; si svolgono perciò all'interno del normale orario scolastico e andranno a unirsi a una delle due ore di Tecnologia e a una del curricolo di Scienze. Perciò il docente di madrelingua opererà in compresenza e in accordo con il rispettivo

docente titolare della disciplina.

Il nuovo corso si va a inserire nel più ampio piano Cambridge della nostra Scuola, che parte fin dal primo anno della Primaria e prosegue con le offerte formative delle sezioni internazionali dei nostri due Licei. Tale potenziamento del curriculum sarà utilissimo anche per chi vorrà continuare il suo percorso scolastico nelle sezioni tradizionali della Scuola Superiore.

Permane la proposta del corso pomeridiano triennale di **English as a Second Language**, che fa parte anch'esso del piano Cambridge Secondary 1. L'attivazione di un nuovo corso per i ragazzi del primo anno dipenderà dal numero delle richieste e delle iscrizioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Allargare gli orizzonti culturali degli studenti con lo studio di una disciplina secondo altri metodi e altra lingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
- Educare al rispetto delle regole (a partire dall'osservanza delle regole nell'abbigliamento scolastico, degli orari e della frequenza); - Imparare a comunicazione bene in inglese. - Dare importanza alle competenze digitali. - Sviluppare le competenze sociali e civiche. - adottare criteri comuni per l'attribuzione dei voti di condotta (Vedi i POF dei signoli corsi); - educare alle buone maniere nel parlare, vestire,rapportarsi con gli altri (nella più alta tradizione educativa lasalliana); - favorire la collaborazione soprattutto nell'ambito di alcuni momenti della vita scolastica (in iniziative come il teatro, lo studio assistito pomeridiano, le attività di volontariato e solidarietà; - far crescere l'autonomia nell'organizzazione dello studio (i docenti abituano i ragazzi ad un metodo di studio autonomo); - far conoscere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Operare affinché tutti gli studenti usciti dalla scuola primaria iscritti alla Secondaria di primo grado non trovino difficoltà di inserimento. Monitorare l'andamento degli studenti dopo la scuola primaria per studiare eventuali miglioramenti da apportare

al curricolo. Fornire gli strumenti essenziali per il successo nella prosecuzione negli studi. La scuola dispone di una équipe psicopedagogica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Progetto Cambridge

Dall'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa della Scuola Secondaria di 1° grado del Collegio San Giuseppe-Istituto De Merode viene arricchita con l'introduzione dell'insegnamento di Science Secondary 1 in tutte le classi delle tre sezioni.

Il corso prevede due ore di lezione di materie tecnico/scientifiche in lingua inglese con docente madrelingua specializzato nel settore. Al terzo anno gli alunni potranno sostenere l'esame Cambridge Checkpoint, costituirà credito per l'iscrizione a un Liceo Classico o Scientifico Internazionale. Le due nuove lezioni in inglese sono curricolari; si svolgono perciò all'interno del normale orario scolastico e andranno a unirsi a una delle due ore di Tecnologia e a una del curricolo di Scienze. Perciò il docente di madrelingua opererà in compresenza e in accordo con il rispettivo docente titolare della disciplina.

Il nuovo corso si va a inserire nel più ampio piano Cambridge della nostra Scuola, che parte fin dal primo anno della Primaria e prosegue con le offerte formative delle sezioni internazionali dei nostri due Licei. Tale potenziamento del curriculum sarà utilissimo anche per chi vorrà continuare il suo percorso scolastico nelle sezioni tradizionali della Scuola Superiore.

Permane la proposta del corso pomeridiano triennale di **English as a Second Language** , che fa parte anch'esso del piano Cambridge Secondary 1. L'attivazione di un nuovo corso per i ragazzi del primo anno dipenderà dal numero delle richieste e delle iscrizioni.

Risultati Attesi

Miglioramento della conoscenza dell'inglese

Saperb lavorare con metodi di studio diversi

Migliore conoscenza delle discipline scientifiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche innovative sono descritte anche nel piano di miglioramento

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso del tablet con il sistema Apple

CONTENUTI E CURRICOLI

Progetti innovativi:
Progetto Cambridge
Progetto accoglienza
Progetto Corso di Lingua Italiana per alunni stranieri

ALLEGATI:
Laboratori e recuperi pomeridiani 2019-20.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE	RM1M11600X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Come Scuola di ispirazione cattolica l'Istituto opera affinché gli alunni possano:
- Sperimentare progressivamente la proposta cristiana, nel rispetto di tutti

- scoprire la propria identità e acquisire fiducia nei propri mezzi;

- avere cura dell'ambiente in cui si opera;

- collaborare con i compagni per diventare gruppo

- essere in grado di assolvere con cura i propri impegni scolastici e familiari; -

acquisire gradualmente un idoneo metodo di studio

- vivere le regole della cittadinanza

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE RM1M11600X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Vedi allegato

ALLEGATI:
SCUOLA MEDIA - QUADRO ORARIO PER MATERIA 2019-20.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola media inizia la mattinata scolastica alle ore 8.10. Uscita ore 13.35. Opzionali: mensa e studio assistito pomeridiano, fino alle ore 17.00. Nel pomeriggio si possono praticare altre attività sportive, sociali e culturali. Lezioni da lunedì a venerdì. Rientro Lunedì, con uscita alle ore 17.00. Il San Giuseppe-De Merode è un Istituto che comprende il Corso Primario, il Secondario di primo grado e di secondo grado (classico e scientifico).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per armonizzare gli insegnamenti e la programmazione didattica delle varie discipline nelle tre fasi, i Collegi Docenti hanno intrapreso, già da diverso tempo, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali rientra la scelta della costruzione del curricolo verticale di Italiano, Matematica, Inglese, Scienze come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari. Partire dalle

competenze da acquisire nelle discipline sopra indicate garantisce di poter dedicare il giusto tempo e impegno ai curricoli che attraversano tutte le fasi della crescita e risultano quindi più complessi e articolati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola secondaria di primo grado, basandosi sui risultati ottenuti attraverso l'autovalutazione d'istituto – così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha deciso di mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Promuovere una didattica inclusiva per gli alunni con Bisogni Specifici di Apprendimento e per studenti non italiani; 2. Introduzione di didattiche attive e in particolare del Cooperative Learning per promuovere lo sviluppo e la crescita degli studenti non solo da un punto di vista didattico, ma anche relazionale. 3. Promuovere progetti e iniziative sulla legalità e contro il bullismo

Utilizzo della quota di autonomia

Sono stati potenziati gli insegnamenti delle Scienze, con l'introduzione di Cambridge Science Lower Secondary (2 unità didattiche. Sono stati implementati diversi laboratori (Vedi sezione progetti)

Approfondimento

Pedagogisti, filosofi e psicologi della caratura di Ken Robinson, Howard Gardner e Jerome Bruner hanno più volte evidenziato la distanza che si sta progressivamente frapponendo fra la società e la scuola. Quest'ultima si è arroccata su un'idea di didattica e di ruolo sociale che non collima più con le richieste che vengono dal mondo contemporaneo, una realtà di grande complessità e fluidità alla quale gli studenti raramente arrivano preparati. Perché la scuola cambi direzione e torni a occupare un ruolo di guida e di riferimento è necessario agire innanzitutto un fronte "interno", ossia quello della didattica, attraverso l'impiego di strategie attive e in particolare dell'apprendimento cooperativo, capace di sviluppare insieme le conoscenze e le abilità sociali; perché questo possa avvenire è necessario che il docente si ponga al centro del flusso del processo

dell'apprendimento, negoziandone ritmi e modalità sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli studenti e imparando a mettere continuamente in discussione il suo operato e la sua formazione.
Attingendo a costruttivismo, alle teorie vygotskiane sulle influenza esercitata dalla società sull'apprendimento e sulla zona di sviluppo prossimale, il cooperative learning insiste sulla dimensione collettiva e di confronto da cui scaturisce un apprendimento autentico e sull'importanza della figura del mediatore. Le cinque basi di questa metodologia di apprendimento, applicata con eccellenti risultati in tutto il mondo, sono:
- interdipendenza positiva
- responsabilità condivisa
- interazione costruttiva
- sviluppo delle abilità sociali
- capacità di autovalutazione del gruppo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO

Indirizza e accompagna gli alunni che ne fanno richiesta in un Semiconvitto (tutti i giorni dalle ore 14.05 alle 17.00 eccetto il lunedì); gli allievi vengono assistiti nell'organizzazione del lavoro scolastico personale e nell'acquisizione di un efficace metodo di studio da vari docenti. Non è richiesta la presenza degli allievi necessariamente tutti i giorni, secondo un piano concordato con la Direzione, ma si possono frequentare anche altre attività.

Obiettivi formativi e competenze attese
Dare la possibilità di studiare insieme con l'assistenza di docenti Far crescere la capacità di organizzare il proprio studio e formarsi un proprio metodo di lavoro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE

È incentivata nell'Istituto la pratica di varie varie attività sportive pomeridiane, in linea con la consolidata tradizione sportiva della Scuola. Essa si avvale di idonee attrezzature e di una sua Associazione Sportiva, denominata a.s.d. De Merode Roma (www.demeroderoma.com). Queste le principali specialità praticate a scuola dagli alunni: basket, volley, judo, calcio a 5, karate, hip-hop, ju jitsu, danza moderna, pre-danza, ginnastica ritmica, zumba junior.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avviamento alla pratica sportiva Crescita dell'equilibrio psico-fisico

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra
  Palestre specializzate

CENTRO LINGUE

Gli studenti possono iscriversi a corsi pomeridiani di lingua inglese o di altre lingue straniere (francese, spagnolo,cinese) per conseguire le certificazioni Cambridge English: KET - PET - FIRST - ADVANCED - PROFICIENCY

Obiettivi formativi e competenze attese
Ampliamento delle conoscenze delle lingue straniere

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

CORSI DI PIANOFORTE E CHITARRA CLASSICA

Gli studenti possono iscriversi ai corsi di pianoforte e chitarra classica, che si svolgono con un'ora settimanale nel pomeriggio. I corsi si concludono con un saggio in teatro a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare alla sensibilità musicale. Coltivare i talenti personali degli allievi Ampliare l'orizzonte culturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Teatro

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Per gli studenti delle Terze Medie e le famiglie che lo richiedono, la scuola organizza un progetto che mira all'approfondimento dei valori della vita cristiana attraverso i sacramenti. Gli incontri sono scanditi settimanalmente e sono tenuti dai docenti di religione. Il corso comincia in ottobre e termina con la solenne celebrazione della Confermazione in S. Carlo al Corso nel periodo pasquale

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondimenti dei valori umani e cristiani Orientare a scelte di vita consapevoli

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Chiesa dell'Istituto

- **PROGETTO SOLIDARIETÀ**

Viene organizzata ogni anno la Giornata del cuore, la cui preparazione si articola per quasi tutto l'anno scolastico e coinvolge docenti, alunni, genitori. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni verso i più deboli e di sviluppare lo spirito di servizio proprio del progetto educativo e pedagogico della scuola. L'evento è previsto a metà maggio nel quadriportico del Collegio e vengono allestiti stand, organizzati giochi e una lotteria. L'intero ricavato viene devoluto a finanziare varie attività benefiche impegnate nel sostegno di giovani in difficoltà. Altra attività inserita in questo progetto è "Natale con chi soffre". Gli studenti e i docenti vengono impegnati in opere di volontariato e di assistenza nelle giornate che anticipano le vacanze natalizie.

Obiettivi formativi e competenze attese
Formare alla solidarietà, all'accoglienza, alla generosità. Ampliare l'orizzonte delle problematiche sociali. Educare alla giustizia Stimolare la sensibilità degli alunni nei confronti di persone socialmente ed umanamente svantaggiate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Cortile della scuola

- **FESTIVAL DEMERODIANO DELLA SCIENZA**

Ogni anno viene organizzato un festival della scienza, che si conclude nel Quadriportico della scuola, con la presentazione di ricerche, esperimenti, strumenti scientifici agli altri studenti e ai visitatori.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento e divulgazione delle conoscenze scientifiche e delle abilità nella conduzione pratica di esperimenti svolti in collaborazione con le classi liceali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Cortile della scuola

- **RISPETTO DELL'AMBIENTE**

In ogni classe è disposto un contenitore per la carta ed uno per la plastica, e per tutto l'anno scolastico i ragazzi vengono invitati a separare e riporre i materiali in modo opportuno. In particolare, la scuola secondaria di primo grado ha iniziato e continua e continua a collaborare a un progetto AMA di recupero e riciclo diretto della carta.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare al rispetto dell'ambente Sensibilizzare ai problemi ecologici con azioni di contrasto allo spreco e all'inquinamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **IL TEATRO A SCUOLA**

Promosso e condotto da due docenti di scuola media, culmina annualmente nella messa in scena di un lavoro nel teatro della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
La Scuola, rispettando la ricca tradizione di spettacoli messi in scena, valorizza in modo adeguato l'educazione al teatro, come forma di conoscenza e di cultura e occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali. Il progetto stimola e potenzia la creatività, la socializzazione, l'autostima e la capacità di lavorare in team.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Concerti
  Magna
  Proiezioni
  Teatro

SETTIMANA BIANCA

Costituisce un momento privilegiato di aggregazione e di esperienza di vita di gruppo e di convivenza comunitaria, oltre ad essere un periodo di sano esercizio fisico e sportivo. È inserita a tutti gli effetti nella normale programmazione curricolare ed è aperta a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti che intendano parteciparvi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Periodo di sana attività fisica e vita di gruppo Forma alla convivenza in comune, al rispetto e alla scoperta della bellezza della natura

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Hotel in località sciistica

VACANZE STUDIO IN SPAGNA E INGHILTERRA

La scuola, nel corso dei mesi estivi, organizza un corso di studio per l'apprendimento delle lingue spagnola e inglese. La giornata viene scandita dalla mattinata di studio con professori di madrelingua e la serata occupata da escursioni, visite guidate, gioco, socializzazione con giovani spagnoli/inglesi e di altre nazioni. I ragazzi ricevono un diploma di partecipazione dopo una serie di valutazioni orali e scritte.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare la conoscenza delle lingue straniere. Fare esperienza di vita in un altro paese.- Creare il senso di appartenenza a una comunità più vasta.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue

ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL TERZO ANNO

Da diversi anni la Scuola Secondaria di Primo Grado effettua un Progetto di Orientamento che vede coinvolti allievi, genitori e professori. Il progetto è elaborato e coordinato dall'équipe psicopedagogica dell'Istituto coordinata dal Dott. Ivano Gagliardini. Gli allievi partecipano ad incontri condotti da esperti sull'organizzazione scolastica delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, prevista dal nostro ordinamento, ed effettuano in-terviste ad allievi che li hanno preceduti in questo importante passaggio. Gli alunni inoltre, incontrando ex compagni di scuola e professori che frequentano ed insegnano nei Licei dell'Istituto, compileranno il questionario "OPTIMIST" Giunti – Firenze, specifico per l'orientamento. Infine, verrà compilata dagli insegnanti una scheda riassuntiva con tutte le valutazioni di ogni singolo allievo al termine degli anni precedenti, con la valutazione del pagellino dell'anno in corso e le relative potenzialità sulle materie principali. L'insieme di questi elementi verranno resi noti sia ai genitori con incontri individuali, che agli insegnanti come feedback del percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Orientare a una più consapevole scelta della scuola superiore. Guidare nella scoperta delle proprie capacità e predisposizioni. Far sbocciare e sostenere i talenti individuali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

PROGETTO INFORMATICA

Si svolge all'interno dell'orario curricolare (un'ora a settimana). Gli alunni sono iniziati all'uso degli strumenti multimediali, degli ambienti operativi del computer e dei programmi di normale utilità. Sono inoltre guidati alla gestione dei documenti, all'elaborazione dei testi, alla raccolta, presentazione e archiviazione dei dati, alla realizzazione di ipertesti e l'uso delle reti, nonché preparati a sostenere i primi due, tre esami della patente europea nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
Formare all'uso degli strumenti informatici. Iniziare il percorso per l'acquisizione della patente europea del computer

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Tutte le classi sono dotate di LIM, lavagne interattive con collegamento internet, per l'uso di computer e tablet. A questo scopo sono adottati libri di testo interattivi, scaricabili dalla rete (oltre che in cartaceo), che dispongono di un ricchissimo materiale multimediale. I docenti sono stati forniti di tablet dalla scuola e hanno perfezionato il loro uso in diversi incontri di formazione. Nelle classi, oltre alla linea cablata, è disponibile una veloce connessione wi-fi, che permette di lavorare on line sulle diverse piattaforme messe a disposizione sia dall'Istituto che dalle Case Editrici. Il Registro Elettronico "Scuola On Line" fornisce il supporto per tutte le attività didattiche: programmazione, archiviazione dati, comunicazione, documentazione, valutazione... Dall'anno scolastico 2018/19 a cominciare dalle classi prime, viene adottato un iPad gestito dalla scuola. L'utilizzo di questo strumento permette una migliore interazione tra insegnanti e alunni con "app" predefinite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA S.GIUSEPPE DE MERODE - RM1M11600X

Criteri di valutazione comuni:

La scuola per la formazione di base ha la funzione di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, secondo il dettato costituzionale del "pieno sviluppo della persona umana". A tutti gli alunni devono essere garantite le condizioni migliori per conseguire il successo formativo, inteso come completa espressione delle potenzialità della persona umana. Pertanto, si tratta di assicurare ai giovanissimi allievi il diritto alla loro realizzazione come futuri cittadini e lavoratori. In questa prospettiva, la valutazione non può essere utilizzata per selezionare o stabilire semplici graduatorie di profitto. Al contrario, si valuta per educare, ovvero per mettere a punto le strategie educative che consentano all'allievo di apprendere e di formarsi nel modo migliore. È chiaro come in questo delicato processo sia necessaria la piena intesa tra la scuola e la famiglia, che insieme devono impegnarsi, seppure in ambiti diversi di azione e di competenza, in vista del comune obiettivo costituito dal bene dei minori che hanno in tutela.

La valutazione è quadrimestrale e prevede un ulteriore accertamento a cadenza bimestrale. La verifica dell'apprendimento è un processo continuo dell'attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli strumenti utilizzati sono: interrogazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, prove orali e scritte, questionari a risposta aperta o chiusa, vero o falso, scelta multipla, lavori applicativi su nozioni acquisi-te, ricerche individuali e di gruppo, allestimento cartelloni, lavori diversificati, ecc.

L'insegnamento dell'Informatica e di Religione vengono attestati in appositi documenti.

ALLEGATI: criteri valutazione scuola media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nell'allegato vengono indicati i criteri per l'assegnazione del voto di condotta

ALLEGATI: criteri assegnazione voto condotta scuola media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione è necessaria la sufficienza in tutte le discipline

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione è necessaria la sufficienza in tutte le discipline

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

E' istituita la "Festa dell'accoglienza". Per gli studenti con problematiche DSA o BES sono predisposti e aggiornati i PDP. Sono organizzati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia. E' formalizzata ogni anno la formazione del gruppo di lavoro GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), formato da docenti altamente qualificati. L'Istituto ha anche ottenuto la certificazione di Scuola attrezzata per l'accoglienza degli alunni con DSA (WWW.DISLESSIAAMICA.COM)

Sono da potenziare particolari attività di accoglienza per gli studenti stranieri; da aumentare le attività su temi interculturali e di valorizzazione della diversità.

Sono attivati corsi di recupero e potenziamento in tutti i corsi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti. Al termine di ogni step di recupero vengono verificati i progressi compiuti dagli studenti con maggiori difficoltà. Sono offerti e risultano efficaci gli sportelli dei docenti per il recupero e lo studio assistito pomeridiano. Per gli studenti che manifestino particolari attitudini viene proposta e incoraggiata la partecipano a gare, competizioni, corsi e progetti interni ed esterni, sia curricolari che extracurricolari

Risulta talvolta difficile coinvolgere gli studenti stranieri alle iniziative extracurricolari e in generale a una dimensione ludico-relazionale più ampia. Non sono stati sperimentati gruppi di livello nelle classi. Le iniziative di potenziamento delle eccellenze devono essere piu' sistematiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Psicologo e psicoterapeuta

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLI ha come incarico quello di favorire l'inclusione, promuovendo comportamenti atti a mettere tutti gli studenti, soprattutto quelli che partono da una situazione di svantaggio, nelle condizioni di raggiungere il successo scolastico, in assoluto accordo coi principi del carisma lasalliano che contraddistingue il San Giuseppe De Merode. A tal fine il Gruppo di Lavoro ha elaborato protocolli di accoglienza e ha incoraggiato la

predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli studenti BES sulla base delle esigenze specifiche di ognuno, come anche la continuità tra i diversi ordini di scuola grazie alla programmazione del curricolo verticale e alle riunioni e ai progetti di dipartimento. Strumenti consigliati sono le metodologie didattiche che facilitano l'inclusività, come il cooperative learning, il peer tutoring e le attività di tipo laboratoriale; inoltre gli alunni vengono incoraggiati ad utilizzare audiolibri, libri in versione digitale, sintesi vocali e tutti gli altri mezzi che possano venire incontro ai loro bisogni speciali. Vengono inoltre proposti percorsi volti a rafforzare la consapevolezza femminile, sensibilizzando verso temi sensibili durante l'età evolutiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico: È il garante dell'applicazione della normativa specifica (L.104/92; L.170/10; Circ.8 del 6/3/13) e primo responsabile dell'accoglienza, della progettazione educativa e del principio del diritto allo studio, nella logica della costruzione di un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Collegio dei Docenti: Su proposta del GLI delibera il PAI, esplicitando nel PTOF un impegno concreto e programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. GLI: Rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; segue e propone formazione periodica attraverso seminari e corsi di aggiornamento sui temi della pedagogia speciale per l'insegnamento/apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali; elabora una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES che redige al termine di ciascun anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto del Collegio dei Docenti. Consigli di classe: individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una didattica personalizzata ed eventualmente di misure dispensative e strumenti compensativi; acquisiscono, valutano e rilevano tutte le certificazioni depositate dalle famiglie e protocollate dalla segreteria scolastica; rilevano gli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; elaborano e applicano il piano di lavoro (PEI e PDP); collaborano con la famiglia e con il personale ATA.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
La famiglia è tenuta ad informare il Consiglio di Classe riguardo a eventuale problematiche; fornisce la documentazione richiesta; partecipa alla definizione del PDP e alle riunioni organizzative. Con il coordinatore di classe monitora il processo di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico il GLI redige il documento del PAI, in cui traccia il consuntivo dell'attività di inclusione e propone prospettive per l'anno successivo

Approfondimento

Il GLI ha formulato un piano di accoglienza e di inclusione sia per DSA e BES, sia per l'accoglienza di alunni con cittadinanza non italiana

ALLEGATI:

protocollo accoglienza DSA AREA FAMIGLIE.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

con bollettini infraquadrimestrali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Vice-Preside del settore Scuola secondaria di Primo Grado**	1
Funzione strumentale	**Organizzazione degli orari e delle attività complementari**	1
Responsabile di plesso	**Presidenza della Scuola Secondaria di primo Grado**	1
Responsabile di laboratorio	**Organizzazione le attività del loro rispettivo di laboratorio: Informatica Musica Arte Teatro**	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige il settore amministrativo; è responsabile della mensa; coordina gli uffici di segreteria
Segreteria	Attività di segreteria della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Link al servizio: https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/Login.aspx P Monitoraggio assenze con messagistica https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0159/Login.aspx News letter http://www.sangiuseppedemerode.it Modulistica da sito scolastico http://www.sangiuseppedemerode.it/segreteria/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORUM SCUOLE CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola fa parte della rete Cambridge fin dalla sua fondazione e partecipa attivamente al forum.

❖ RETE SCUOLE LASALLIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete lasalliana è formata da tutte le scuole italiane gestite dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AGGIORNAMENTO DOCENTI

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti di cui fa parte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e dalle reti di cui fa parte

❖ FORMAZIONE DEI NEO-ASSUNTI

Incontri per confronto, verifica, informazione dei docenti entrati da poco a far parte dell'organigramma della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle due reti di cui fa parte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e dalle due reti di cui fa parte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti di cui fa parte

❖ **AGGIORNAMENTO PROGRAMMI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti di cui fa parte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGIDAE - FONDER